

Informazione sindacale a cura della UILM Taranto n° XV – 16 APRILE 2021

VERTENZA EX - ILVA IL PUNTO

NASCE IL NUOVO SOGGETTO INDUSTRIALE. ADESSO BASTA ALIBI E RAPIDO CAMBIO DI PASSO



Invitalia, l'Agenzia nazionale per lo sviluppo, di proprietà del Ministero dell'Economia, entra nel capitale sociale di AM InvestCo Italy, la società controllata da ArcelorMittal con una percentuale pari al 38%. Con questa operazione si sancisce l'ingresso dello Stato nel nuovo soggetto industriale che lascia il passo, e speriamo per sempre, alla vecchia multinazionale che si riveste anche del nome che si apprende essere, Acciaierie d'Italia. Il "patto" prevede un secondo investimento da parte di Invitalia pari a € 680 Mln teso, assieme al capitale d'ingresso, all'acquisto dei rami d'azienda di ILVA nel maggio 2022. Avalle dell'operazione, la percentuale sul capitale societario salirebbe dall'attuale 38% al 60% (quota di maggioranza). In tale circostanza, ArcelorMittal dovrebbe investire fino a € 70 Mln per una partecipazione minoritaria al 40% del capitale. Con l'ingresso dello Stato, adesso si recuperi tutto il tempo perduto, troppo e, si dia corso ad un progetto industriale che non veda mai più il sacrificio dell'ambiente per le ragioni del lavoro. Per la UILM, adesso che l'interlocutore è anche lo Stato, non ci sono più alibi per l'avvio di un tavolo ministeriale per ripartire speditamente da dove qualcuno ha interrotto. Cambio di passo, ora!

Sommario

I link del sommario e quelli dei collegamenti esterni si attivano dopo il completo caricamento del pdf. L'attesa varia a seconda del modello di smartphone

VERTENZA EX ILVA—IL PUNTO

[Nasce il nuovo soggetto industriale. Adesso basta alibi](#) Pag. 1

[ARCELOR MITTAL Near Miss in Acciaieria n.2](#) Pag. 2

[ARCELOR MITTAL Transizione ecologica ora](#) Pag. 4

[UILM NAZIONALE Si conclude esperienza fallimentare](#) Pag. 5

[ARCELOR MITTAL NO ai licenziamenti immotivati dei lavoratori.](#) Pag. 6

[Al via le assemblee in preparazione dello sciopero del 23 aprile](#) Pag. 7

[RINNOVO CCNL Ipotesi di accordo approvata con oltre il 95% dei favorevoli](#) Pag. 8

[ILVA IN AMMINISTRAZIONE STRAORDINARIA Spunta nuovo verbale del SEPAC](#) Pag. 9

[LONTANI MA VICINI Nasce il Punto Mobile della UILM](#) Pag. 10

[BACHECA CONFEDERALE Commissioni sulla previdenza](#) Pag. 11

[CAMPAGNA FISCALE 2021 Breviario a cura della UILM](#) Pag. 12

[UILM TARANTO modalità accesso nostre sedi](#) Pag. 13

[CAMPAGNA TESSERAMENTO UILM 2021](#) Pag. 14

Informazione sindacale a cura della UILM Taranto n° XV – 16 APRILE 2021

ARCELOR MITTAL

NERAR MISS ACCIAIERIA 2 . PESANTE BASAMENTO PRECIPITA DA 10 METRI DI ALTEZZA

COMUNICAZIONE DI SICUREZZA

Alla Cortese attenzione:

Capo Area ACC2
Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione
Ufficio Relazioni Industriali
p.c. Direttore Acciaieria

Oggetto: Near Miss TRS2 H-Alt

Abbiamo appreso, non da una comunicazione aziendale, di un near-miss occorso questa mattina all'impianto di cui in oggetto.

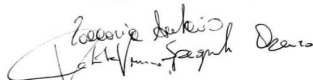
Ci risulta che una parte di impianto, nella fattispecie l'attrezzo trasporta lance, si è staccato ed è caduto da diversi metri di altezza nelle immediate vicinanze di alcuni lavoratori di ditte terze operanti nella zona TRS2 H-ALT.

Tale dinamica, per come si è sviluppata, avrebbe potuto avere conseguenze drammatiche evitate solo per puro caso.

Chiediamo quindi di avere immediate risultanze delle riunioni di coordinamento per le attività svolte, dei permessi di accesso impianto dei lavoratori terzi coinvolti e soprattutto dello stato manutentivo dell'attrezzatura precipitata al suolo.

Taranto 15/04/2021

RR.LL.SS. FIM – FIOM - UILM



Nella prima mattina di ieri, all'interno dell'acciaieria n. 2 (TRS2 H-ALT) è precipitato un pezzo di carpenteria meccanica denominato "trasporta lance".

Il pesante basamento, che serve a contenere la lancia di soffiaggio dell'ossigeno all'interno del convertitore affinché la carica del forno subisca il giusto condizionamento tramite insufflaggio di ossigeno, per ragioni ancora da accertare è precipitato da un'altezza prossima ai metri 10.

Anche questa volta, si è rischiato che dal near miss (quasi infortunio), si determinasse conseguenza molto più seria, visto che in prossimità del punto di caduta, vi era personale di una ditta di appalto.

Le RR.LL.SS. Presenti sul posto hanno stigmatizzato il grave accaduto con una nota all'azienda attraverso la quale acquisite tutti i dettagli utili a ricostruire la circostanza che ha determinato il ner miss, nonché la regolarità di tutte le manovre eseguite, le autorizzazioni di accesso impianto e la piena rispondenza delle attrezzature e delle apparecchiature alle vigenti normative di legge.

Questo ennesimo accadimento dirompe in un momento di fortissima tensione e malessere interna ed esterna allo stabilimento, per il quale ribadiamo, è necessario da parte dello Stato, in qualità di nuovo soggetto industriale, l'immediata presa di coscienza di quali siano le condizioni reali della fabbrica e che come UILM da tempo denunciavamo anche agli Organi competenti esterni.



Una situazione insostenibile, quasi un'abitudine, da sradicare alla radice, qualunque sia l'origine della stessa, partendo anche dal consolidare in pianta stabile e per tutto il tempo necessario, la presenza severa e costante all'interno dello stabilimento di una postazione fissa dell'Organo di controllo esterno. Peraltro, così come fatto in passato con il presidio dell' INAIL, un tempo funzionale.

Il Venerdì ^{nuovo} della UILM Taranto

Informazione sindacale a cura della UILM Taranto n° XV – 16 APRILE 2021

ARCELOR MITTAL

TRANSIZIONE ECOLOGICA: ORA O MAI PIU'

 <p>Comunicato di sciopero!</p> <p>Transizione ecologica: ora o mai più!</p> <p>Dal Sequestro preventivo dell'area a caldo del 26 luglio del 2012 continuiamo ad assistere a continui rinvii e/o modifiche di piani industriali e ambientali che determinano una destabilizzazione nella conduzione e gestione della fabbrica.</p> <p>È del tutto evidente che la situazione diventa sempre più insostenibile. Pertanto, non si può continuare a vivere in un clima di assoluta incertezza per il futuro di migliaia di lavoratori di ArcelorMittal, Ilva in AS e dell'appalto insieme alle critiche ambientali ancora irrisolte.</p> <p>A questo clima di incertezza si aggiunge una gestione fallimentare della fabbrica che, oltre ai problemi di sicurezza e ad un'assenza di una seria programmazione di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, sopprime diritti sindacali determinando anche un clima di terrore tra i lavoratori. I licenziamenti immotivati dei lavoratori, incluso l'ultimo episodio, segnano una rottura difficilmente risanabile con chi cerca di reprimere il dissenso a colpi di contestazioni disciplinari. Nel frattempo, i lavoratori continuano a subire il solito ricatto occupazionale perpetrato dall'azienda che opera con l'unico obiettivo: salvaguardare il proprio profitto.</p> <p>Infatti, ArcelorMittal continua ad utilizzare impropriamente la cassa integrazione in un'azienda che necessita di un serio piano straordinario di manutenzione. Tutto ciò non è realizzabile perché ArcelorMittal salvaguarda i propri interessi a discapito della sicurezza dei lavoratori e degli stessi impianti. Inoltre, troviamo incomprensibile il silenzio del Governo e della gestione commissariale - attualmente proprietaria degli impianti - che non si adopera per verificare realmente le condizioni in cui versa lo stabilimento siderurgico di Taranto.</p> <p>Pertanto, Fim, Fiom e Uilm hanno programmato una campagna di assemblee con i lavoratori, a partire da martedì 12 aprile, per illustrare le rivendicazioni e organizzare lo sciopero del prossimo 23 aprile presso il MISE.</p> <p>Per mettere fine a questa fase di assoluta confusione Fim, Fiom e Uilm chiedono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - No ai licenziamenti discriminatori e reintegro dei lavoratori illegittimamente licenziati. Formulario ai Ministri del Lavoro e dello Sviluppo economico un dossier dei casi che hanno visto coinvolti alcuni lavoratori; - Accensione per favorire ingresso di Inail alla necessaria a garantire il processo di risanamento ambientale e la piena occupazione; - Individuazione di risorse economiche dedicate esclusivamente alla realizzazione di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria; - Introduzione di misure a salvaguardia della salute dei lavoratori e dei cittadini; - Corretto utilizzo della cassa integrazione; - Salvaguardia della classola occupazionale per i lavoratori di Ilva in AS, così come previsto dall'accordo del 6 settembre 2010; 	 <ul style="list-style-type: none"> - Maggiore trasparenza della gestione commissariale di Ilva in AS su bonifiche e inquinanti, legati alla salvaguardia degli impianti. - Appalto. La situazione è al limite del collasso e ArcelorMittal è responsabile di quanto sta avvenendo all'interno dello stabilimento siderurgico. Ci sono molti lavoratori che non percepiscono lo stipendio da mesi e che subiscono un continuo attacco in merito all'utilizzo del dumping contrattuale che contribuisce a comprimere salario e diritti. - Riconoscimento di lavori usuranti. - Amianto. Portare a termine lo smaltimento dell'amianto residuo in azienda in tempi certi riconoscendo altresì, ai lavoratori ex Ilva e di appalto, i benefici previdenziali previsti per l'attuale normativa per esposizioni da amianto. <p>Fim, Fiom e Uilm proclamano una giornata di 24 ore di sciopero con manifestazione, per il prossimo 23 aprile, presso il MISE a ROMA. Bisogna far sentire la voce dei lavoratori, stanchi di subire anni di mancanza scelte da parte del Governo che si sono rassegnati senza mai programmare un futuro di rilancio dello stabilimento di Taranto, sia in termini ambientali che occupazionali.</p> <p>Attivare da subito un confronto con le parti sociali per costruire un futuro, attraverso anche i fondi del 600000; fund, e porre fine a questa estenuante vertenza ormai lunga oltre un decennio.</p> <p>Taranto 12.04.2021</p> <p>Segreteria provinciali – RSU FIM – FOM – UILM</p>
--	---

Dal Sequestro preventivo dell'area a caldo del 26 luglio del 2012 continuiamo ad assistere a continui rinvii e/o modifiche di piani industriali e ambientali che determinano una destabilizzazione nella conduzione e gestione della fabbrica.

È del tutto evidente che la situazione diventa sempre più insostenibile. Pertanto, non si può continuare a vivere in un clima di assoluta incertezza per il futuro di migliaia di lavoratori di ArcelorMittal, Ilva in AS e dell'appalto insieme alle criticità ambientali ancora irrisolte.

A questo clima di incertezza si aggiunge una gestione fallimentare della fabbrica che, oltre ai problemi di sicurezza e ad un'assenza di una seria programmazione di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, sopprime diritti sindacali determinando anche un clima di terrore tra i lavoratori. I licenziamenti immotivati dei lavoratori, incluso l'ultimo episodio, segnano una rottura difficilmente risanabile con chi cerca di reprimere il dissenso a colpi di contestazioni disciplinari. Nel frattempo, i lavoratori continuano a subire il solito ricatto occupazionale perpetrato dall'azienda che opera con l'unico obiettivo: salvaguardare il proprio profitto.

Infatti, ArcelorMittal continua ad utilizzare impropriamente la cassa integrazione in un'azienda che necessita di un serio piano straordinario di manutenzione. Tutto ciò non è realizzabile perché ArcelorMittal salvaguarda i propri interessi a discapito della sicurezza dei lavoratori e degli stessi impianti. Inoltre, troviamo incomprensibile il silenzio del Governo e della gestione commissariale - attualmente proprietaria degli impianti - che non si adopera per verificare realmente le condizioni in cui versa lo stabilimento siderurgico di Taranto.

Pertanto, Uilm, Fim e Fiom hanno programmato una campagna di assemblee con i lavoratori, a partire da martedì 12 aprile, per illustrare le rivendicazioni e organizzare lo sciopero del prossimo 23 aprile presso il MISE.

Continua a pagina 4



Piazza Bettolo 1/c Tel e fax - 099 4593400
uilm-ta@libero.it - www.uilmtaranto.org

Il Venerdì ^{nuovo} della UILM Taranto

Informazione sindacale a cura della UILM Taranto n° XV – 16 APRILE 2021

Da pagina 3

Per mettere fine a questa fase di assoluta confusione Fim, Fiom e Uilm chiedono:

- ⇒ **No ai licenziamenti discriminatori e reintegro dei lavoratori illegittimamente licenziati. Forniremo ai Ministri del**
- ⇒ **Lavoro e dello Sviluppo economico un dossier dei casi che hanno visto coinvolti alcuni lavoratori;**
- ⇒ **Accelerazione per favorire ingresso di Invitalia necessario a garantire il processo di risanamento ambientale e la piena occupazione;**
- ⇒ **Individuazione di risorse economiche dedicate esclusivamente alla realizzazione di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria;**
- ⇒ **Introduzione di misure a salvaguardia della salute dei lavoratori e dei cittadini;**
- ⇒ **Corretto utilizzo della cassa integrazione;**
- ⇒ **Salvaguardia della clausola occupazionale per i lavoratori di Ilva in AS, così come previsto dall'accordo del 6 settembre 2018;**
- ⇒ **Maggiore trasparenza della gestione commissariale di Ilva in AS su bonifiche e interventi mirati alla salvaguardia degli impianti.**
- ⇒ **Appalto. La situazione è al limite del collasso e ArcelorMittal è responsabile di quanto sta avvenendo all'interno dello stabilimento siderurgico. Ci sono molti lavoratori che non percepiscono lo stipendio da mesi e che subiscono un continuo attacco in merito all'utilizzo del dumping contrattuale che contribuisce a comprimere salario e diritti.**
- ⇒ **Riconoscimento di lavori usuranti;**
- ⇒ **Amianto. Portare a termine lo smaltimento dell'amianto residuo in azienda in tempi celeri riconoscendo altresì, ai lavoratori ex Ilva e di appalto, i benefici previdenziali previsti per l'attuale normativa per esposizioni da amianto.**

Fim, Fiom e Uilm proclamano una giornata di 24 ore di sciopero con manifestazione, per il prossimo 23 aprile, presso il MISE a ROMA. Bisogna far sentire la voce dei lavoratori, stanchi di subire anni di mancate scelte da parte dei Governi che si sono susseguiti senza mai programmare un futuro di rilancio dello stabilimento di Taranto, sia in termini ambientali che occupazionali.

Avviare da subito un confronto con le parti sociali per costruire un futuro, attraverso anche i fondi del recovery fund, e porre fine a questa estenuante vertenza ormai lunga oltre un decennio.



Piazza Bettolo 1/c Tel e fax - 099 4593400
uilm-ta@libero.it - www.uilmtaranto.org

Il Venerdì ^{nuovo} della UILM Taranto

Informazione sindacale a cura della UILM Taranto n° XV – 16 APRILE 2021

UILM NAZIONALE

SI CONCLUDE ESPERIENZA FALLIMENTARE

ORA NUOVA FASE CON INGRESSO STATO E SOLIDO PROGETTO INDUSTRIALE

“Oggi si conclude un'esperienza fallimentare. Ora l'inizio di una fase nuova che metta al centro finalmente il rispetto dei lavoratori e dell'ambiente. C'è bisogno di una solida e duratura prospettiva industriale che risponda anche alle necessità economiche dei territori e di tutto il Paese

ROCCO PALOMBELLA

Segretario generale Uilm



Con il perfezionamento delle operazioni per l'ingresso dello Stato in Acciaierie d'Italia Holding si è conclusa un'esperienza fallimentare. Nei prossimi giorni deve iniziare una nuova era che veda la partecipazione diretta dello Stato nella gestione dell'ex Ilva". Lo dichiara Rocco Palombella, Segretario generale Uilm.

"E' fondamentale a questo punto – esorta il leader Uilm – abbandonare una gestione unilaterale e autoritaria degli stabilimenti che non ha tenuto in considerazione la gravità della situazione che si era venuta a creare dopo lunghi anni di mancanza di attenzione dello Stato, da un lato, e di investimenti impiantistici e ambientali dall'altro. I lavoratori e i cittadini sono stati le uniche vittime di questa vertenza senza fine".

"Adesso è arrivato il momento – aggiunge – di discutere delle miglione, legate alla transizione produttiva dell'area primaria a Taranto così come è stato annunciato, apportate all'unico piano industriale da noi condiviso, che prevedeva la piena occupazione per i lavoratori assunti in Ilva AS, in AMI e anche per i lavoratori delle aziende dell'indotto".

"Questa deve essere la fine di un incubo e l'inizio di una fase nuova – conclude – che metta al centro finalmente il rispetto dei lavoratori e dell'ambiente eliminando qualsiasi ipotesi di esuberanti e ricorso massiccio alla cassa integrazione. C'è bisogno di una solida e duratura prospettiva industriale che risponda anche alle necessità economiche dei territori e di tutto il Paese".

Informazione sindacale a cura della UILM Taranto n° XV – 16 APRILE 2021

ARCELOR MITTAL

NO AI LICENZIAMENTI IMMOTIVATI DEI LAVORATORI

Mercoledì 13 aprile si è tenuto l'incontro tra l'azienda ed i coordinatori di fabbrica, così come previsto dalla procedura di raffreddamento dei conflitti, in cui Arcelor Mittal ha confermato il licenziamento del lavoratore.

UILM, FIM e FIOM ritengono inaccettabile l'atteggiamento della multinazionale che continua a non voler aprire un confronto di merito con le organizzazioni sindacali al fine di evitare ulteriori tensioni sociali tra i lavoratori.

Tale situazione non fa altro che rafforzare la piattaforma rivendicativa di **UILM, FIM e FIOM** che ci vede impegnati in questi giorni in una campagna di assemblee per giungere allo sciopero programmato in data 23 aprile presso il MISE a Roma.

Pertanto, riteniamo indispensabile aprire un confronto con i Ministri dello Sviluppo Economico e del Lavoro per porre fine a questa situazione di assoluta incertezza che vivono i lavoratori sociali e dell'appalto dello stabilimento siderurgico.

Nel frattempo, abbiamo avviato la campagna di informazione e consultazione dei lavoratori per informare su tutto quanto accade e sugli sviluppi dell'intera vertenza, alla luce delle condizioni interne alla fabbrica, tra i lavoratori e, in specchio alle decisioni assunte dal Governo e le reali intenzionalità di sbocco definitivo del pericolosissimo impasse decisionale.

PUBBLICHIAMO IL CALENDARIO DELLE ASSEMBLEE

Continua a pagina 7



Arcelor Mittal. No ai licenziamenti immotivati.

In data odierna si è tenuto l'incontro tra l'azienda e i coordinatori di fabbrica, così come previsto dalla procedura di raffreddamento dei conflitti, in cui Arcelor Mittal ha confermato il licenziamento del lavoratore.
Fim, Fiom e Uilm ritengono inaccettabile l'atteggiamento della multinazionale che continua a non voler aprire un confronto di merito con le organizzazioni sindacali al fine di evitare ulteriori tensioni sociali tra i lavoratori.
Tale situazione non fa altro che rafforzare la piattaforma rivendicativa di Fim, Fiom e Uilm che ci vede impegnati in questi giorni in una campagna di assemblee per giungere allo sciopero programmato in data 23 aprile presso il MISE a Roma.
Pertanto, riteniamo indispensabile aprire un confronto con i Ministri dello Sviluppo Economico e del Lavoro per porre fine a questa situazione di assoluta incertezza che vivono i lavoratori sociali e dell'appalto dello stabilimento siderurgico.

Taranto, 13/04/2021

COORDINATORI
FIM - FIOM - UILM
LA NEVE - BRIGATI - OLIVA

Il Venerdì ^{nuovo} della UILM Taranto

Informazione sindacale a cura della UILM Taranto n° XV – 16 APRILE 2021

Continua a pagina 6



SI INFORMANO I LAVORATORI DELLE AREE SOTTO ELENcate, CHE DAL 12/04/2021 SI TERRANNO ASSEMBLEE RETRIBUITE IN MERITO ALL'IPOTESI DI ACCORDO PER IL RINNOVO DEL CONTRATTO NAZIONALE.

REPARTI	ORARIO	DATA	LUOGO
OME MUA - RIG	07:00/08:30	19/04/2021	CONSIGLIO DI FABBRICA
CAP - RIL	07:00/08:30	13/04/2021	CONSIGLIO DI FABBRICA
MEA GHI- MAN PAR- ESE PAR- MAN GHI- ELE- MAN AFO- MAN AGL- - MAN REF AFO- MAN REF COK-PUL BAT- PUL IND- SOTTOPROD-SER COK-CAP BAT- MAN BAT- MAN NASTRI- LAB ILT- LAB CAM	07:00/08:30	16/04/2021	CONSIGLIO DI FABBRICA
OFFE ELE	07:00/08:30	15/04/2021	CONSIGLIO DI FABBRICA
IMA I-II-III-IV SPORGENTE +MAN	07:00/08:30	15/04/2021	REFETTORIO II SPORGENTE
IMA V SPORGENTE	07:00/08:30	15/04/2021	REFETTORIO V SPORGENTE
VV. F- VIG- TPS	08:45/10:00	13/04/2021	CONSIGLIO DI FABBRICA
MAG GEN-MOF-TNA 2-LOG BIL- DTA-TNA 1-ENE-PGT	07:00/08:30	20/04/2021	CONSIGLIO DI FABBRICA
PLA/2 - MAN PLA- MAG SPE PLA- LAB PRD	07:00/08:30	23/04/2021	CONSIGLIO DI FABBRICA

N. B. I LAVORATORI NON MENZIONATI PARTECIPERANNO ALLE ASSEMBLEE PIÙ VICINE. I LAVORATORI DEI MAG. DI ZONA PARTECIPERANNO CON I REPARTI DI APPARTENENZA. I LAVORATORI IN CASSAINTEGRAZIONE IN ACCORDO CON LE RR. SS. UU. COMPATIBILMENTE CON LE RESTRIZIONI COVID ORGANIZZERANNO LE STESSA ASSEMBLEE PRESSO PIAZZA BETTOLO.

Taranto 09/04/2021

SEGRETERIE RR. SS. UU. FIM – FIOM UILM



Piazza Bettolo 1/c Tel e fax - 099 4593400
uilm-ta@libero.it - www.uilmtaranto.org

Il Venerdì ^{nuovo} della UILM Taranto

Informazione sindacale a cura della UILM Taranto n° XV – 16 APRILE 2021

RINNOVO CCNL METALMECCANICI

IPOTESI DI ACCORDO APPROVATA CON OLTRE IL 95% DEI VOTI



Si è conclusa ieri, dopo due mesi dal suo avvio, la consultazione certificata dei lavoratori e delle lavoratrici che ha approvato l'ipotesi di accordo per il rinnovo del Ccnl sottoscritto da Fim-Fiom-Uilm e Federmeccanica-Assistal il 5 febbraio scorso.

Migliaia sono state le assemblee svolte nei luoghi di lavoro, in presenza e da remoto, sempre garantendo il distanziamento personale e la sicurezza dei lavoratori; una straordinaria prova di democrazia della categoria in una fase del paese caratterizzata dagli effetti della pandemia e dalla crisi economica e sociale. La Commissione elettorale nazionale di Uilm, Fim e Fiom ha oggi reso noti i dati della consultazione certificata che ha approvato il testo contrattuale sottoscritto nel febbraio scorso. In particolare, il numero delle aziende nelle quali si sono svolte le assemblee è risultato pari a **6.538** per un totale di **704.394** dipendenti. Hanno votato **374.392** lavoratori e lavoratrici (pari al 63,61% dei 588.602 presenti nei giorni della consultazione), i voti favorevoli sono stati **351.366** (pari al **95,23%**), 22.000 i contrari (pari al 4,77%), le schede bianche sono state 4.312 e quelle nulle 1.105.

E per Il Segretario generale della Uilm-Uil, Rocco Palombella, “oggi finalmente il contratto dei metalmeccanici inizia concretamente a vivere, grazie all'approvazione quasi unanime, che ha superato il 95%, di migliaia di lavoratori che hanno partecipato prima alle assemblee in presenza, e poi al referendum. In questi due mesi abbiamo registrato una grande voglia di tornare a partecipare, per testimoniare il gradimento sull'ipotesi del rinnovo contrattuale, e a confrontarci dal vivo nonostante le difficoltà legate alla cassa integrazione e allo smart-working. Abbiamo così valorizzato strumenti di democrazia importanti come le assemblee e il referendum, che da sempre caratterizzano la storia della nostra categoria. Il risultato di oggi conferma che i lavoratori metalmeccanici hanno premiato lo sforzo che ci ha portato a ottenere quello che senza dubbio è il miglior contratto degli ultimi anni e ora, forti del rinnovo contrattuale, siamo pronti a contribuire alla ripresa industriale del nostro Paese. Oggi tutti i lavoratori delle realtà produttive italiane ci incoraggiano per il lavoro svolto e lanciano un messaggio di fiducia per un futuro dove la categoria continuerà a giocare un ruolo da protagonista”.

Informazione sindacale a cura della UILM Taranto n° XV – 16 APRILE 2021

ILVA IN AMMINISTRAZIONE STRAORDINARIA

SPUNTA LA NUOVA VERSIONE DEL VERBALE DEL SEPAC

Come ben ricorderanno molti dei nostri lettori, nella giornata di Giovedì 7 aprile 2021, si è tenuta la riunione tra OO.SS. E Comitato SEPAC della Regione Puglia, con all'ordine del giorno la formazione dei lavoratori in COGS a zero ore, nella fattispecie ILVA. Nella giornata di ieri abbiamo ricevuto a mezzo mail la nuova versione del verbale di incontro formulato dal Presidente del SEPAC - Regione Puglia, con una rappresentazione semi plastica della riunione, e che, per quanto ci riguarda, contiene solo parte del ragionamento intavolato dalla UILM.

Senza argomentare troppo sul tema e sulle 3 pagine di verbale redatto, non cambia il nostro giudizio critico a riguardo i ritardi del tutto ingiustificati per l'avvio della formazione ed accrescimento professionale per questo bacino di lavoratori, che cagiona ulteriore perdita economica per via del mancato sostentamento delle relative ore di borsa di studio.

Inoltre, senza pubblicare integralmente la nota del verbale, che, per quanto ci riguarda, null'altro è che una giustificazione all'ingiustificabile ritardo e, ci tenevamo però a rappresentare di contro, integralmente l'ultimo capoverso del verbale che testualmente recita: *“Infine, comunica (il comitato SEPAC), che parallelamente alla messa a disposizione di politiche attive regionali, la Regione Puglia, accogliendo la richiesta emersa al tavolo odierno, si attiverà affinché il MISE programmi un urgente incontro per la verifica della sussistenza delle condizioni per il finanziamento di progetti per lavori di pubblica utilità in cui impegnare i cassintegrati a zero ore ILVA in AS, sul modello della esperienza Genova.”*

Ebbene, volendo condividere un'ulteriore riflessione sul tema del modello di Genova, per quella che è l'analisi della UILM, poco o nulla ha portato quel sistema in favore di quel bacino di lavoratori. Pochi o nulli i concreti benefici e le reali prospettive di lavoro.

Inoltre, ci preme sottolineare di come, l'unica linea guida per quanto ci riguarda, per il futuro di questi lavoratori con la L maiuscola, in possesso di grandi capacità professionali e non solo, come citato peraltro nella premessa del verbale, è e resta una discussione su tavolo ministeriale senza interposta persona. Con tutto il rispetto per i lavori di Pubblica utilità e dei lavoratori coinvolti in queste attività, restiamo fermamente convinti che il ragionamento sia non di poco più ampio a progetti “tampone”. Necessita ripartire esattamente da dove si è interrotto, riprendendo nella sede Ministeriale il sistema di regole e le tutele per un futuro stabile di questi lavoratori, esattamente al pari degli altri.

Il Venerdì ^{nuovo} della UILM Taranto

Informazione sindacale a cura della UILM Taranto n° XV – 16 APRILE 2021

LONTANI MA COSTANTEMENTE VICINI

NASCE IL PUNTO MOBILE DELLA UILM TARANTO



Vi presentiamo il **Punto Mobile della UILM di Taranto**. Come si intuisce dal nome che gli è stato attribuito, abbiamo ingegnato e messo su gomma tutto quello che è necessario per svolgere, in completa autonomia, la nostra attività di sindacato oltre le mura cittadine della nostra e vostra sede. Nasce da un'idea che durante il lungo lockdown imposto dall'emergenza sanitaria, si affianca alla scelta di mantenere aperte ed operative le nostre sedi, ma con un obiettivo ulteriore, quello di essere vicini a chi in questo momento è più lontano.

Lo abbiamo attrezzato per svolgere in tutta sicurezza la nostra missione, con il massimo rispetto delle normative imposte dalla legge, ma non solo, anche per quanto attiene tutto il necessario per il contenimento della diffusione della malattia da COVID-19.

Non ci siamo mai rassegnati all'idea di allontanamento, né mai ci rasseghneremo, ad abbiamo lavorato affinché il Punto Mobile sia un riferimento per tutti coloro che per necessità, ma anche per una semplice domanda, in questo momento storico, sono più fragili o necessitano semplicemente del nostro servizio. All'interno, infatti, è possibile svolgere in tutta autonomia pratiche varie di patronato, CAF, e assistenza in genere sulle varie tematiche del lavoro e del sociale.

Ci troverete all'esterno delle aree di parcheggio delle varie realtà di lavoro nel territorio e ovunque ci sia la necessità di sindacato.

IL PUNTO MOBILE DELLA UILM DI TARANTO E' IL VOSTRO E SIETE I BENVENUTI A BORDO!



Piazza Bettolo 1/c Tel e fax - 099 4593400
uilm-ta@libero.it - www.uilmtaranto.org

Informazione sindacale a cura della UILM Taranto n° XV – 16 APRILE 2021

BACHECA CONFEDERALE

ANCORA NESSUNA CONVOCAZIONE PER LE COMMISSIONI ISTITUZIONALI PREVIDENZA



A due mesi dall'insediamento del nuovo governo, non abbiamo ancora avuto la convocazione da parte del Ministro del Lavoro e della Previdenza Sociale delle due commissioni istituzionali sulla separazione della spesa previdenziale da quella assistenziale e sui lavori gravosi.

È un ritardo incomprensibile che sta pregiudicando l'obiettivo datosi dalle due commissioni all'atto del loro insediamento di produrre un primo rapporto per la fine di giugno.

Chiediamo al Ministro del Lavoro e della Previdenza sociale di calendarizzare al più presto le riunioni delle commissioni. Gli obiettivi devono essere quelli di certificare che per pensioni in Italia si spende intorno al 12% del PIL, perfettamente in media con quello che avviene negli altri paesi dell'UE, e definire, in vista della scadenza di quota100, una flessibilità più diffusa intorno a 62 anni anche in riferimento ai lavori gravosi e usuranti.

Sull'insieme dei temi previdenziali è opportuno che il Governo inizi un confronto con il sindacato per trovare soluzioni utili alle attese dei cittadini e delle cittadine.

Il Venerdì ^{nuovo} della UILM Taranto

Informazione sindacale a cura della UILM Taranto n° XV – 16 APRILE 2021

CAMPAGNA FISCALE 2021

PER GLI ISCRITTI ALLA UILM L'ASSISTENZA E' COMPLETAMENTE GRATUITA



Campagna fiscale 2021

730

Modello 730/2021

PERIODO D'IMPOSTA 2020



EMERGENZA COVID
Vicini...
ma lontani!

Ricordiamo che per l'emergenza sanitaria in atto, la presenza in sede è fortemente limitata. Sarà necessario prenotare il proprio appuntamento telefonando al seguente numero:

321 293 55 21 - 339 877 77 92

OPPURE

Prenota il tuo appuntamento scrivendoci direttamente da qui a uilmcafbettolo@libero.it

RICORDA DI PORTARE CON TE:

- ✓ Modello 730 anno precedente;
- ✓ Delega al trattamento dei dati (a cura del CAF);
- ✓ CU (lavoro dipendente);
- ✓ Fotocopie dei personali validi documenti di riconoscimento e codici fiscali;
- ✓ Fotocopie scontrini farmaceutici, fatture, spese scolastiche, funerarie, Onlus, spese deducibili/detraibili ecc.;
- ✓ Atti documentali risparmio energetico, ristrutturazioni, acquisto beni vari in regime di beneficio fiscale;
- ✓ Affitti e locazioni,
- ✓ Interessi passivi del mutuo per acquisto prima casa;
- ✓ Se hai acquistato la prima casa nel corso del 2020, porta con te copia del contratto d'acquisto e del mutuo, spese notarili;
- ✓ In caso di surroga o rinegoziazione, porta con te copia degli atti di stipula del mutuo originari e successiva/e rinegoziazione/i;
- ✓ Nel corso del 2020, diversi lavoratori hanno subito riduzione o sospensione attività lavorativa (CIG, CIGD, FIS), in questo caso saremo direttamente noi a recuperare la tua CU presso INPS.

Piazza Bettolo 1/c Tel e fax - 099 4593400
uilm-ta@libero.it - www.uilmtaranto.org

Rivolgiti alle nostre RR.SS.UU. o presso la nostra sede

Informazione sindacale a cura della UILM Taranto n° XV – 16 APRILE 2021

EMERGENZA CORONAVIRUS

NUOVE MODALITA' DI ACCESSO ALLE NOSTRE SEDI



MODALITA' DI ACCESSO PRESSO LE NOSTRE SEDI

Le attuali restrizioni introdotte dalla legge per il contenimento della pandemia, ci impongono di:

- **Contingentare gli ingressi** nelle strutture secondo quanto previsto dai protocolli di prevenzione
- **Di accettare eventuali appuntamenti**, in presenza, esclusivamente previa prenotazione telefonica al numero 099 4593400.

Si fa presente, inoltre, che le disposizioni del D.L. saranno efficaci fino al giorno 6 aprile 2021, salvo diverse disposizioni e che sarà nostra cura comunicare tempestivamente.



Ministero della Salute



Platforma italiana
con un fiore
vaccinazione
anti-Covid 19

info.vaccinacovid.gov.it

Taranto 15 marzo 2021

Grazie per la tua preziosa collaborazione!

Il Venerdì ^{nuovo} della UILM Taranto

Informazione sindacale a cura della UILM Taranto n° XV – 16 APRILE 2021

CAMPAGNA TESSERAMENTO 2021

SERVE CONTINUARE A LOTTARE INSIEME. ISCRIVITI ALLA UILM!

Bisogna avere coraggio per superare questa situazione complicata causata dalla pandemia. Ne usciremo solo con più tutele, più diritti, più salario e con il rinnovo dei contratti nazionali.

**BISOGNA
AVERE
CORAGGIO**

SALUTE
SALARIO
**CONTRATTO
LAVORO**
DIFESA TUTELE
**PARTECIPAZIONE
DIRITTI**
SICUREZZA

iscriviti alla
CAMPAGNA
TESSERAMENTO
UILM 2021

UILM
www.uilm.it



Piazza Bettolo 1/c Tel e fax - 099 4593400
uilm-ta@libero.it - www.uilmtaranto.org